



Repubblica di San Marino

SEGRETERIA DI STATO PER LE FINANZE ED IL BILANCIO,  
I RAPPORTI CON L'A.A.S.F.N.

---

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Onorevoli Consiglieri,

il progetto di legge di variazione del bilancio previsionale 2011 che sono ad illustrare è stato redatto in piena coerenza rispetto all'obiettivo di contenimento del deficit che è alla base dell'impostazione del bilancio previsionale 2011 ed è riscontrabile in molti dei provvedimenti in materia di finanza pubblica posti in essere dall'esecutivo.

Come noto a decorrere dall'esercizio 2009 la contrazione delle entrate ha generato un *trend* negativo di risultati di bilancio rispetto al quale è necessario assumere gli opportuni correttivi per evitare che in pochi anni si generi un debito pubblico difficilmente gestibile.

Grazie agli interventi di contenimento della spesa e ad una programmazione ispirata a principi di prudenza, il bilancio 2010, dopo un assestamento che aveva portato il deficit previsionale a circa 70 milioni, chiuderà con un risultato ampiamente sotto le previsioni. Infatti, nonostante gli accantonamenti a fondo rischi per oltre 20 milioni di euro, il bilancio consuntivo 2010, che sarà sottoposto all'approvazione di quest'aula, chiuderà con un deficit di 35 milioni.

L'esercizio 2011 ha avuto sino a oggi un andamento che ha rispettato le previsioni; gli adeguamenti proposti ai capitoli in uscita sono stati ampiamente compensati dalla riduzione di altre spese o da maggiori entrate. Nonostante ciò, due eventi straordinari non ci hanno

permesso di rispettare il risultato previsionale e ci impongono una rettifica di alcune poste di bilancio, comportando un incremento del deficit:

- L'istituzione attraverso il Decreto 111/2011 del Fondo di Garanzia dei Depositanti che, comportando per lo Stato un contributo di costituzione pari a cinque milioni di euro, il quale trova effetto sull'esercizio 2011, porterà ad un pari aumento della spesa corrente.
- Gli effetti negativi della crisi del sistema finanziario, che impattano sulla redditività delle Banche, uniti ai recenti provvedimenti che sono stati varati a sostegno del sistema e che prevedono defiscalizzazioni a supporto delle operazioni di tutela dei depositanti, comportano una prudenziale rettifica in diminuzione del capitolo IGR anche in questo caso per circa cinque milioni di euro.

L'andamento delle entrate complessive, al netto dei rimborsi e delle poste rettificative, registra una flessione complessiva di circa 11 milioni pari al 3,5% dell'entrata netta in sede di previsione iniziale. Se si considera la rettifica in diminuzione appena citata sul capitolo 20 – Imposta generale sui redditi - pari a 5 milioni, l'andamento complessivo ha generalmente rispecchiato le previsioni:

- Gli accertamenti dell'imposta risultano coerenti con le previsioni. In particolare, quest'anno la certezza del dato è garantita dalla disponibilità immediata delle informazioni relative alle dichiarazioni dei redditi 2010 appena presentate grazie alla nuova procedura telematica che offre una possibilità di programmazione sulla base di dati maggiormente aggiornati;
- L'andamento dell'imposta monofase si è mantenuto nel corso dell'anno pressoché costante. Se è vero da una parte che i volumi in entrata ed in uscita sono diminuiti del 20%, è altrettanto vero che il differenziale netto 2011 si conferma come da previsione a 60 milioni di euro, con una contrazione marginale (- 2 milioni) rispetto al dato 2010;
- L'accertamento delle altre entrate è risultato discontinuo e non permette in questa fase una valutazione esaustiva. In particolare emerge il dato relativo all'imposta complementare sui servizi, per la quale si ritiene opportuna una rettifica in diminuzione della previsione pari a 3 milioni. In questo caso occorre

rilevare che attualmente sono disponibili solo i dati relativi ai versamenti del primo semestre, in quanto si sconta la proroga sull'entrata in vigore che di fatto ha consentito soltanto 3 mesi effettivi di applicazione.

La spesa corrente e la spesa in conto capitale, al netto delle variazioni in diminuzione relative ai rimborsi fiscali ed al contributo alla costituzione del fondo di tutela dei depositanti, si mantengono sostanzialmente stabili. Da evidenziare in particolare la voce stipendi ed assegni al personale che si riduce di circa 2 milioni rispetto al dato previsionale.

Sulla base di quanto sopra le variazioni che si propongono con il presente progetto di legge prevedono un aumento del deficit previsionale da 38 a 51 milioni. Tale risultato evidenzia ancora una volta la vulnerabilità della finanza pubblica ad eventi imprevisti. Se è vero che queste variazioni non rappresentano in valore percentuale uno scostamento importante, è anche vero che le turbolenze del settore economico continuano ad incidere negativamente sugli equilibri del bilancio, generando flessioni delle entrate.

Paragonando i dati del bilancio 2011 dopo l'assestamento con quelli degli ultimi esercizi conclusi, è evidente lo sforzo fatto per il contenimento della spesa e il rafforzamento del gettito, reso possibile anche grazie agli interventi straordinari dello scorso anno; tuttavia saranno soltanto le riforme sulle quali si sta lavorando quest'anno (tributaria, pensionistica e PA) che permetteranno di ridurre i principali centri di costo (personale pubblico e contributi ai fondi pensione) e rafforzare il gettito tributario (IGR).

Non è da escludere, come accaduto per il 2010, un risultato migliore a consuntivo rispetto alla previsione assestata: coerentemente tuttavia con i principi di prudenza, mentre è necessario programmare le entrate considerando in diminuzione ogni eventualità di flessione, le uscite non possono essere svalutate se non a fronte di elementi certi a sostegno della previsione. Ciò comporta in sede di variazione l'effetto di concentrare sul risultato di bilancio ipotesi al ribasso riferite al gettito e prudenzialmente al rialzo per ciò che concerne la spesa; ipotesi dunque che non permettono di considerare i possibili maggiori introiti e le economie di spesa fra le quali quelle derivanti dalla gestione dei residui.